



Comune di Romans d'Isonzo

Consiglio Comunale del 24 luglio 2015 - Comunicazioni del Sindaco

Approvazione piano industriale ISA Ambiente

È stato approvato dall'assemblea dei soci il 7 luglio scorso il nuovo piano industriale di ISA Ambiente Srl. Il documento, che rivede le previsioni del piano approvato nel 2013, contiene alcune novità molto interessanti sia in tema di potenziamento degli impianti a disposizione, che in tema di miglioramento del sistema di raccolta e selezione dei rifiuti in provincia di Gorizia. Misure, quelle previste dal piano, che dovrebbero portare ad un sensibile incremento della percentuale di raccolta differenziata nei prossimi anni e ad una parallela diminuzione del costo del servizio, con conseguente diminuzione della tariffa a carico dell'utenza.

Obiettivi questi che erano stati indicati dai comuni soci al management di ISA.

Di seguito si sintetizzano gli elementi qualificanti il piano.

In particolare negli anni 2015-2019 è previsto un piano di investimenti che interesserà gli impianti di selezione e compostaggio di Moraro e il sistema di raccolta per circa 11 milioni di euro.

Per quanto riguarda la **raccolta** gli obiettivi sono i seguenti:

- Riduzione della produzione del rifiuto secco residuo in un'ottica di miglioramento della percentuale di raccolta differenziata;
- Misurare puntualmente i rifiuti prodotti e promuovere il monitoraggio della qualità;
- Introduzione di migliori tecniche nella raccolta dei rifiuti e di nuove tipologie di raccolte (olii esausti, ecc.);

Gli investimenti previsti riguardano:

- Rinnovo e adeguamento del parco mezzi;



Comune di Romans d'Isonzo

- Demolizione dell'ex termodistruttore di Via Bagni e sistemazione del sito (2015) e realizzazione del nuovo Centro di Raccolta a servizio dei Comuni di Monfalcone e Staranzano

Per quanto riguarda **gli impianti** gli obiettivi sono i seguenti:

- Riqualificazione e innovazione degli impianti esistenti;
- Valorizzazione delle fonti di energia rinnovabili con valorizzazione del rifiuto quale risorsa energetica (biogas o biometano nell'ambito del revamping dell'impianto di compostaggio);
- Valutazione di soluzioni alternative per la filiera del secco residuo (anche alla luce degli esiti delle sperimentazioni in atto);

I principali investimenti previsti riguardano:

- Internalizzazione della gestione dell'impianto di selezione (2016) per una maggiore flessibilità del processo e razionalizzazione dei costi;
- Revamping dell'impianto di compostaggio con la previsione di un sistema di digestione anaerobica in reattore plug-flow per la produzione di energia elettrica (200 kwe) o equivalente biometano seguito da trattamento di stabilizzazione aerobica in biocelle, maturazione del compost in area parzialmente areata e raffinazione del prodotto finito preservando al massimo il patrimonio esistente e contenendo al minimo i fermi impianto;

Queste ed altre misure messe in campo, oltre all'ampliamento del bacino servito dalla multi utility, si prevede portino nel periodo previsto dal piano ad un notevole miglioramento sia dal punto di vista della percentuale di differenziata (70% entro il 2019), che dal punto di vista della sostenibilità economica, con l'obiettivo di arrivare ad una sensibile diminuzione delle tariffe nel quadriennio.

Bando "Zone 30"

Il comune di Romans ha partecipato assieme al comune di Gradisca al bando denominato "Zone 30", depositando apposita domanda in Regione. Si tratta di un



Comune di Romans d'Isonzo

progetto che prevede l'istituzione sul territorio comunale di zone "sensibili" con limite di velocità di 30 km orari. Le zone interessate dall'intervento sono in particolare via delle Scuole (dove è ipotizzata anche l'istituzione di un senso unico), con un collegamento ciclo-pedonale che interesserà anche vicolo della Sedima e via Valdemarin. Si punta così a mettere in sicurezza pedoni e ciclisti creando un collegamento che va dalla zona sportiva fino alle scuole materna ed elementare. Qui è prevista poi anche una sistemazione dei parcheggi su via Maria Molinari Pietra.

Il costo complessivo dell'intervento per Romans si aggira sui 130.000 euro, 40.000 dei quali auspichiamo vengano finanziati dalla Regione.

Lavori pubblici

Dopo la recente inaugurazione della riqualificazione del centro urbano di Fratta, il programma delle opere pubbliche sta proseguendo con l'ultimazione dei lavori in Casa Pasiani Candussi (oggi sono iniziati i lavori di installazione dei sistemi di sicurezza) e l'avvio delle procedure di gara relative alla realizzazione del **percorso ciclo-pedonale di via Aquileia** e della **riqualificazione di via Lauretana**.

Per questi due interventi sono state richieste le comunicazioni di interesse alle quali hanno partecipato rispettivamente 128 imprese per via Lauretana e 131 per via Aquileia. Dal 12 agosto verrà avviata la gara d'appalto che si chiuderà entro fine agosto. L'inizio dei lavori è quindi previsto entro l'inizio dell'autunno, in linea con il cronoprogramma concordato con l'Ufficio Tecnico.

Ricordo che il quadro economico delle opere è rispettivamente pari a 245.000 euro per via Lauretana e 177.000 euro per via Aquileia.

Microzonazione sismica

È stato affidato recentemente l'incarico al geologo Federico Pizzin per la realizzazione dello studio di micro zonazione sismica finanziato dalla Regione per euro 4.750 e dallo Stato per euro 14.250. Nel 2014 la Regione aveva sbloccato i fondi



Comune di Romans d'Isonzo

derivanti da un finanziamento paritetico dello Stato e della Regione che ha permesso a numerosi Comuni (62) di realizzare studi di microzonazione sismica.

Gli studi di microzonazione sismica hanno l'obiettivo, attraverso lo studio delle diverse zone, di razionalizzare la conoscenza sulle alterazioni che lo scuotimento sismico può subire in superficie, restituendo informazioni utili per il governo del territorio, per la progettazione, per la pianificazione, per l'emergenza e per la ricostruzione post sisma.

Richiedenti asilo – aggiornamenti

Relativamente ai richiedenti asilo ancora ospitati presso gli impianti sportivi e la palestra delle scuole elementari, numerose le interlocuzioni intrattenute in queste settimane con Prefettura e Protezione Civile per addivenire in tempi rapidi alla messa in funzione della casetta di viale Trieste attualmente di proprietà del Demanio Civile. La Protezione Civile ha provveduto a redigere un computo che è stato inoltrato a comune e Prefettura e che verrà posto ora al vaglio del Ministero dell'Interno per il nulla osta all'avvio dei lavori. In parallelo ho concordato con la Prefettura l'anticipo dei contenuti della futura convenzione con la quale i richiedenti asilo verranno presi in carico da soggetto qualificato per quanto riguarda la fornitura dei pasti tramite ristoratori locali fino al mese di settembre, questo per sgravare i volontari che fino ad oggi si sono fatti carico della preparazione dei pasti necessari.